

19 sabato
ottobre
ore 21

Villar Pellice
Tempio Valdese
Viale Primo Maggio 2



Sanremo in Bianco e Nero Quarto Eccedente

Cristiana Cordero - Soprano, Pippo La Rosa - Tenore
Claudio Poggi - Baritono, Davide Motta Frè - Basso
Gilberto Bonetto - Pianoforte

"Miei cari amici vicini e lontani, buonasera ovunque voi siate!". La voce di Nunzio Filogamo presentava così un po' in sordina il primo Festival di Sanremo, il 29 gennaio 1951. Tra novità e restaurazione, litigi e ricorsi, morti annunciate e reali suicidi, il Festivalone è giunto ormai alla sua 69ª edizione. Ripercorreremo insieme i suoi primi vent'anni, dalla regina Nilla Pizzi al ciclone Modugno, dai primi cantautori alle canzoni indimenticabili degli anni Sessanta. Il tutto armonizzato dalle splendide voci del Quarto Eccedente, tra arrangiamenti filologici e gustose parodie, sullo stile del Quartetto Cetra.

26 sabato
ottobre
ore 21

Bobbio Pellice
Tempio Valdese
Piazza XVII Febbraio 3



Blues e dintorni...

"A KIND OF BLUES" Quintet

Alberto Varaldo - Armonica e Piano, Roberta Bacciolo - Voce
Alessandro Chiappetta - Chitarra, Federico Ariano - Batteria
Fulvio De Sanctis - Basso elettrico

Parafrasando il celebre lavoro di Miles Davis, questo quintetto propone un viaggio musicale intorno al blues attraverso brani che, seppur legati a epoche e stili differenti, ne esprimono i colori blues, l'architettura armonica, le atmosfere, raccogliendone l'essenza e rielaborandola. Un progetto trasversale che dalle radici dello spiritual arriva al calore dello swing di Ella Fitzgerald, approdando alle sonorità più moderne pop e soul di Stevie Wonder, all'energia rock di Jimi Hendrix e alle contaminazioni del follore sudamericano. L'Armonica cromatica di A. Varaldo, solista tra i più affermati a livello internazionale di questo strumento, incontra la voce di R. Bacciolo, eclettica e capace di grande comunicativa. A completare questa formazione la chitarra di A. Chiappetta e la ritmica di F. Ariano e F. De Sanctis, in uno spettacolo a tratti raffinato e delicato, ma ricco di energia.

03 domenica
novembre
ore 17

Luserna San
Giovanni
Tempio Valdese
Via Beckwith 49



Franz Schubert Messa n. 2 in Sol Maggiore, D.167 Camille Saint-Saëns Oratorio di Noël op. 12

Corale S. Abbondio di Buronzo (Vc)
Coro di Calice e Orchestra del Sacro
Monte Calvario (Domodossola)

Solisti del Coro del Teatro Regio di Torino:

Eugenia Braynova - Soprano
Daniela Valdenassi - Mezzo soprano
Roberta Garelli - Contralto
Matteo Pavlica - Tenore
Giuseppe Capoferri - Baritono
Roberto Santocchi - Organo solista
Maria Elena Bovio - Arpa solista
Lorenzo Battagion - Direttore

Franz Schubert compose la Messa in sol maggiore in soli 6 giorni (2-7 marzo 1815) all'età di 18 anni. Inserita a pieno titolo fra i capolavori del grande compositore viennese, i vari brani della messa si caratterizzano per intensità e bellezza spirituale. L'Oratorio di Noël op. 12 di Camille Saint-Saëns, anche conosciuto come il suo Oratorio di Natale, è un'opera cantata per solisti, coro, organo, archi e arpa. Saint-Saëns scrisse l'oratorio in meno di due settimane, completandolo dieci giorni prima della sua esecuzione nel Natale del 1858.

09 sabato
novembre
ore 21

Bibiana
Chiesa di
San Marcellino
Piazza San Marcellino



La Buona Novella di F. De André Cartacanta

Martina Tosatto - Soprano, Cristiana Cordero - Soprano
Claudio Poggi - Tenore, Davide Motta Frè - Basso
Roberto Bongianino - Fisarmonica, Maurizio Verna - Chitarra
Emmanuele Pella - Percussioni, Martina Verna - Violino

Uno dei capolavori della discografia italiana, "La Buona Novella", concept album di Fabrizio De André, di cui quest'anno ricorre il ventesimo anniversario della scomparsa, tratto liberamente dai vangeli apocrifi, è riproposto in versione integrale da un ensemble vocale e orchestrale di grandi professionisti. Le parole di De André risuonano in una nuova veste, cantate da quattro voci che spaziano sul pentagramma dalle note gravi del basso, a quelle più acute del soprano. La parte strumentale, affidata a un quartetto composto da chitarra, fisarmonica, percussioni e violino, unita alla narrazione di un attore, coinvolge l'ascoltatore in una dimensione senza tempo, rievocando lo stupore davanti al mistero, al sacro, al divino che ancor oggi è ingrediente fondamentale della fede come dell'arte.

16 sabato
novembre
ore 21

Roletto
Chiesa della
Natività di
Maria Vergine
Piazza Tessore 12



Brass Express

Quintetto di Ottoni

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Ercole Ceretta, Daniele Greco D'Alceo - Trombe
Paolo Valeriani - Corno, Joe Burnam - Trombone, Matteo Magli - Tuba

Il Quintetto Brass Express si è formato all'interno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Composto da strumentisti di grande talento e di fama internazionale, si propone l'obiettivo di far conoscere e apprezzare le possibilità tecniche ed espressive degli strumenti a ottone. Strutturando al massimo e talvolta in modo fantasioso la versatilità e la potenzialità dei singoli strumenti, il gruppo si presenta con un repertorio che va dalla musica Antica e Barocca ai più moderni arrangiamenti di musica Jazz e Contemporanea.

Il Brass Express ha al suo attivo numerosi concerti in tutto il mondo, accolti da un pieno successo di pubblico e favorevoli critiche da parte della stampa, sia per l'aspetto musicale che per quello dello spettacolo.

23 sabato
novembre
ore 21

San Pietro
Val Lemina
Sala Polivalente
Piazza Resistenza 11



Disney Songs

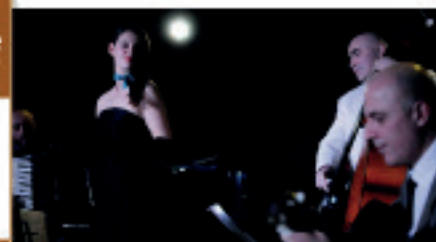
Tiziana Cappellino Quintet

Tiziana Cappellino - Voce e pianoforte, Marta Picciché - Voce
Diego Borotti - Sax, Davide Liberti - Contrabbasso
Paolo Franciscione - Batteria

Il quintetto propone alcune tra le più belle melodie dei classici Disney. Il repertorio spazia da brani più propriamente swing come *Everybody wants to be a cat* (Gli aristogatti) e *Crudella de mon* (La carica del 101)... a canzoni dal sapore più pop come *The circle of life* (Il re leone). Non mancano pezzi che fanno ormai parte del panorama degli standard jazz come *Alice in wonderland* e ritmi e armonie dal sud America: *In fondo al mar* (La sirenetta). Infine la dolcezza di splendide ballate come *When you wish upon a star* (Pinocchio). Un viaggio all'interno del magico mondo Disney, attraverso musiche e immagini che hanno da sempre fatto sognare tutti, dai più grandi ai più piccini.

30 sabato
novembre
ore 21

San Secondo
di Pinerolo
Tempio Valdese
Via Repubblica 44



La Foule

Les Chats Noirs

Clara Simonoviez - Voce, Renato Gattone - Contrabbasso
Primiano Di Biase - Fisarmonica e piano elettrico
Augusto Creni - Chitarra manouche

Una fisarmonica, una chitarra manouche e un contrabbasso danno vita allo spettacolo di Les Chats Noirs, band che esplora sonorità tradizionali con il gusto della ricerca e della contaminazione di nuovi orizzonti musicali. Un concerto da atmosfera parigina, evocata da una voce sinuosa che esprime il gusto contemporaneo, sottolineato anche da un piano rhodes. Una narrazione che intreccia musica e poesia, muovendo dai versi di Baudelaire, finendo con il pop di un secolo dopo.

SCUOLA DI MUSICA Intercomunale della Val Pellice

LE ISCRIZIONI
per l'anno scolastico 2019/2020
inizieranno
LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 2019

ORARIO SEGRETERIA
dal lunedì al venerdì
dalle 16,00 alle 18,30

Via Roma, 41 - Luserna San Giovanni (TO)
Tel. 0121 902734 - Fax 0121 396699
ass.musicainsieme@libero.it
www.assmusicainsieme.it

2019 Suoni Autunno RASSEGNA MUSICALE

live
PIEMONTE
DAL VIVO



Realizzato con il contributo della
REGIONE
PIEMONTE



In collaborazione
con i Comuni di:

Angrogna, Bibiana,
Bobbio Pellice,

Bricherasio,

Luserna San Giovanni,

Lusernetta, Prarostino,

Roletto, Rorà,

San Pietro Val Lemina,

San Secondo di Pinerolo,

Torre Pellice e Villar Pellice

Sostengono la musica



2019 Suoni d'Autunno

RASSEGNA MUSICALE

Prima che fossero inventati la radio e i dischi, i luoghi nei quali ascoltare musica erano per lo più chiese, corti, teatri. A partire dal Settecento vennero costruite sale da concerto per rispondere al bisogno della borghesia cittadina di ascoltare musica. Talvolta si poteva avere il privilegio di partecipare a serate musicali private; soprattutto nell'Europa Centrale, dove la pratica amatoriale è sempre stata di casa, si suonava in trii o quartetti, quindi la musica era scritta per essere ascoltata dal vivo, seduti di fronte ai musicisti. Passando dalla pagina scritta all'aria che vibra, le idee dei compositori venivano, come ancora oggi, declinate dagli interpreti in modo sempre unico, creando qualcosa di irripetibile con cui lo spettatore realizzava un invisibile dialogo.

Ascoltare non significa sentire, l'ascolto è un'attività, non un fatto accidentale. Per praticarlo bisogna desiderarlo e infondergli energia, altrimenti la musica si riduce a sottofondo, magari gradevole ma tutto sommato privo di valore. La musica va dunque immaginata come una serie di amici che ci raccontano qualcosa. Alcuni sanno affabulare, mantengono alta la tensione e li ascoltiamo senza perdere una parola. Altri sono troppo chiacchieroni e mentre parlano ci inducono a distrarci, riguadagnando la nostra attenzione solo a tratti, ma tutti richiedono la nostra curiosità, si offrono di arricchire la nostra vita, di renderci partecipi. Auguro ai nostri spettatori di poter cogliere questa emozione della musica attraverso la professionalità e la competenza dei musicisti che interverranno nella rassegna, una professionalità raggiunta attraverso lo studio e la sua certificazione, elementi che caratterizzano tutte le attività che la nostra Associazione propone nel territorio, compresa la Scuola di Musica Intercomunale della Val Pellice, Chisone e Germanasca.

Il Responsabile
Artistico e Organizzativo
Giuseppe Maggi

07 sabato
settembre
ore 21

Bricherasio
Sala Polivalente
Piazza Don Morero 1



Lo swing Italiano!

I Carosoni

Alessandro Contini - Voce, Franco Santodonato - Tromba e Flicorno
Luca Rizzo - Sax Tenore e Clarinetto, Primiano Di Biase - Pianoforte
Massimiliano Pischella - Contrabbasso, Francesco Bonofiglio - Batteria

In questo appuntamento si vuole rendere omaggio allo swing italiano e in particolare alla figura che da tutti viene considerata il padre di questo genere musicale: Renato Carosone. La band reinterpreta lo spirito giocoso e leggero del maestro, con sincerità artistica e una buona dose di autoironia che trova le radici negli anni '50, nell'eredità incancellabile del padre della canzone "jazzata", riprendendone i filii, le trame musicali ed espressive. Il talento dei sei musicisti, veri giocatori della musica, si traduce in un'interpretazione ora cabarettistica, ora struggente e malinconica, in uno spettacolo di grande energia e di emozioni allo stato puro. Non mancheranno alcune reinterpretazioni dell'alter ego di Carosone: Fred Buscaglione.

14 sabato
settembre
ore 21

Lusernetta
Chiesa di
Sant'Antonio Abate
Piazza Sant'Antonio 1



La Traviata di G. Verdi

Artisti del Coro del Teatro Regio di Torino

Enrico Beruschi - Voce narrante
Eugenia Braynova - Soprano, Matteo Pavlica - Tenore
Lorenzo Battagion - Baritono, Andrea Turchetto - Pianoforte

La Traviata è un'opera in tre atti di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave. È basata su La signora delle camelie, opera teatrale di Alexandre Dumas figlio, che lo stesso autore trasse dal suo precedente omonimo romanzo.

La prima rappresentazione avvenne al Teatro La Fenice il 6 marzo 1853, ma, a causa probabilmente del soggetto, allora considerato scabroso, non si rivelò il successo che il suo autore si attendeva; fu poi ripresa il 6 maggio dell'anno successivo in un versione rielaborata e finalmente, diretta dal compositore, riscosse il meritato successo. Per le rivoluzionarie e scabrose tematiche trattate, la perfezione melodica e l'asciuttezza ed efficacia delle orchestrazioni, l'opera è considerata uno dei capolavori di Verdi.

21 sabato
settembre
ore 21

Prarostino
Tempio Valdese
Via Monnet 4



Le Quattro Stagioni di A. Vivaldi

Assieme Giovanile d'Archi di Cuneo

Indro Borreani - Violino solista
Marco Ficarra - Primo violino concertatore

È il titolo con cui sono noti i primi quattro concerti solistici per violino dell'opera il cimento dell'armonia e dell'invenzione di Antonio Vivaldi. Uscirono dalle officine tipografiche dell'editore Michel-Charles Le Cène ad Amsterdam nel 1725, ma è lo stesso Vivaldi ad affermare che erano stati composti precedentemente. Si tratta di uno dei primissimi esempi di musica a programma, cioè di composizioni a carattere prettamente descrittivo.

Ogni concerto si riferisce a una delle quattro stagioni: la Primavera, l'Estate, l'Autunno e l'Inverno. I concerti de Le quattro stagioni sono accompagnati da altrettanti sonetti descrittivi, scritti da un poeta anonimo (forse da Vivaldi stesso).

28 sabato
settembre
ore 21

Rorà
Tempio Valdese
Via Pianprà



The Genius Ray Charles

Less Jazz Quintet

Camilla Less - Voce, Giovanni Pecchioli - Sax e Clarinetto
Vieri Sturlini - Chitarra, Carlo Bonamico - Contrabbasso
Massimiliano Balli - Batteria

In occasione del 15° anniversario dalla morte di Ray Charles, uno dei pionieri della musica soul per la capacità di coniugare sonorità diverse, dal Rhythm and Blues alla musica country, il Less Jazz quartet si trasforma e si reinventa in un repertorio soul in cui la voce femminile reinterpreta i brani più famosi del grande artista e di altri che come lui hanno contribuito a rendere grande questo genere. Georgia on my mind, I got a woman e Hit the road Jack! sono alcuni dei brani che verranno suonati durante la serata, a cui faranno da cornice canzoni di altri artisti che dagli anni '40 al '60 hanno dominato la scena dello swing e del soul.

05 sabato
ottobre
ore 21

Angrogna
Tempio Valdese
Località San Lorenzo 7



Terezín. Si va in scena!

Mishkalé

Maria Teresa Milano - Voce
Sergio Appendino - Clarinetto, Andrea Verza - Tromba
Enrico Allavena - Trombone, Gioele Barbero - Bassotuba
Massimo Marino - Fisarmonica, Lucio Molinari - Batteria

Primo Levi, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita, ricorda i musicisti di Auschwitz, costretti a suonare durante la marcia di altri esseri umani verso le camere a gas, con una musica che definisce "infernale". Ma quella stessa musica rivestì molti altri ruoli durante la Shoah. I Mishkalé portano il pubblico nella realtà di Terezín - Theresienstadt, in cui furono internati i più grandi musicisti ebrei dell'epoca. Il cosiddetto ghetto modello rappresenta il paradigma dell'inganno e della propaganda, ma al tempo stesso si erge a fortezza della resistenza spirituale per cui fare musica significava anche mantenere la dignità di esseri umani, esprimere se stessi, protestare contro il regime e opporsi al male, per credere che un futuro ci sarebbe stato, per celebrare la vita e rispettare il lutto, per tutelare i più piccoli e costruire spazi di umanità e resilienza.

12 sabato
ottobre
ore 21

Torre Pellice
Tempio Valdese
Via Beckwith 4



Mina & Modugno

QuattroQuarti

Martina Tosatto - Soprano, Luisa Arneodo - Soprano
Paolo Dolcet - Tenore, Davide Motta Frè - Basso
Gilberto Bonetto - Pianoforte

Omaggiamo due grandissimi - i più grandi - della musica leggera italiana, accomunati da due importanti anniversari. Mina, perdonateci se anticipiamo di qualche mese, sta per compiere i suoi primi ottant'anni, mentre Modugno ci ha lasciati da venticinque. Due personaggi straordinari in grado di cambiare il concetto stesso di musica: Mina per la voce fuori dagli schemi, Modugno per l'inventiva e la poliedricità unica come compositore, cantante, musicista, attore, regista e anche politico. Il pianoforte di Gilberto Bonetto accompagnerà i QuattroQuarti in una carrellata tra i brani più rappresentativi di settant'anni di musica italiana.

Massociazione MUSICAINSIEME

Un ampio successo di pubblico ha caratterizzato le 14 edizioni di Suoni d'Autunno, rassegna musicale di altissimo livello che coinvolge (unica nel suo genere) tutti i Comuni dell'Unione Montana del Pinerolese.

L'Unione Montana del Pinerolese, ha proseguito il lavoro svolto dalla Comunità Montana della Val Pellice nel sostenere questa importante rassegna che offre un'occasione di promozione della cultura e dell'arte musicale sul nostro territorio.

Il mio ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la rassegna e a tutto il gentile pubblico che vorrà seguirla con partecipata emozione.

Ringrazio in modo particolare tutti i Sindaci che attraverso il loro sostegno economico, logistico e la condivisione d'intenti, hanno consentito anche quest'anno la realizzazione di Suoni d'Autunno.

Il Presidente dell'Unione
Montana del Pinerolese

